

Impianti sportivi e tariffe: ecco quanto spende e quanto incassa il Comune

Dalla Cittadella al campo scuola, le nuove tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi continuano a tenere banco. Nei mesi scorsi, la delibera approvata dalla giunta comunale di Siracusa aveva per oggetto "l'adeguamento delle tariffe degli impianti sportivi" e in molti casi si traduce in un aumento richiesto per l'utilizzo – da parte delle società sportive – delle strutture pubbliche.

Sulle nuove tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi pubblici di Siracusa, l'assessore allo sport Giuseppe Gibilisco ha spiegato, nei giorni scorsi ai microfoni di FMITALIA, le diverse ragioni; in sintesi, si possono riassumere in due punti: sono aumentati complessivamente i costi di gestione, come quelli dell'energia elettrica, e per alcuni, specie gli impianti natatori, sono stati effettuati importanti investimenti.

"L'Amministrazione spende annualmente milioni di euro. – ha detto Gibilisco – Lo scorso anno per la Cittadella dello Sport, solo per il mantenimento, abbiamo speso 908mila euro. E poi c'è da aggiungere tutto il resto: campo scuola "Pippo Di Natale", lo stadio "Nicola De Simone", il campo di Cassibile. Considerando che il Comune incassa circa 200mila euro, solo per la Cittadella c'è una "perdita" di 700mila euro. Che poi non si tratta di perdita, perché quando i ragazzi fanno sport è solo un investimento. Inoltre, si è parlato del 44% di aumento, ma si tratta del 10% circa, forse anche qualcosa meno".

Nel dettaglio, l'utilizzo del Palazzetto dello Sport o del Tensostatico o delle palestre della Cittadella dello Sport prevede adesso un costo orario di 15 euro (fascia diurna) o 23 euro (fascia pomeridiana); per i campi di gioco esterno 10

(diurno) o 12 euro (pomeridiano); scende da 10 a 6 il pattinodromo.

Per la piscina Caldarella, il costo orario di una corsia nuoto è di 15 euro (diurno) o 20 (pomeridiano); ad un nuotatore singolo, non iscritto a società sportive, richiesta una tariffa oraria da 5 (diurno) a 10 euro (pomeridiano); 90 minuti di allenamento pallanuoto prevedono una tariffa di 50 (diurno) o 70 euro (pomeridiano). Per una partita ufficiale, 100 euro.

Quanto al campo scuola Pippo Di Natale, previsto una tariffa annuale di 2000 euro per le società che utilizzano campo di atletica e pista; per il campo di calcio/rugby 12 euro (diurno) o 15 euro (pomeridiano). Fissata una tariffa di 50 euro anno per i singoli atleti non tesserati che volessero utilizzare l'anello esterno alla pista. Per l'organizzazione di manifestazioni sportive che prevedono l'utilizzo per mezza o intera giornata, il costo – in base all'impianto – varia da un minimo di 100 euro (mezza giornata) fino ad un massimo di 400 euro (intera giornata).

Sull'aumento delle tariffe, l'assessore Gibilisco ha inoltre sottolineato come "l'amministrazione nel documento unico di programma abbia inserito il progetto 'Sport per tutti'; si tratta di un'iniziativa, ancora in fase di sviluppo, a sostegno di chi è in difficoltà economica e con l'obiettivo di fornire supporto alle famiglie numerose e monoreddito.

**Rubano benzina da uno scooter
in viale Santa Panagia,**

denunciati due uomini

Due uomini siracusani, rispettivamente di 33 e 46 anni, sono stati denunciati dagli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa. Nello specifico, alle 2.20 di questa mattina, i poliziotti in servizio di controllo del territorio hanno notato due persone in possesso di alcuni contenitori in plastica contenenti carburante. Una volta fermati e identificati, gli agenti hanno accertato che, poco prima, i due hanno asportato la benzina da uno scooter parcheggiato in viale Santa Panagia.

Aned Sicilia in visita al reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Siracusa

L'ASP di Siracusa aderisce alla XXXIII Giornata del Dializzato del 6 ottobre 2024 promossa come ogni anno dall'Associazione nazionale Emodializzati (ANED) in collaborazione con la Società Italiana di Nefrologia (SIN) per la prima domenica di ottobre, con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sull'importanza della salute renale, sulla prevenzione delle malattie nefrologiche, sulle difficoltà che la terapia dialitica comporta e sulle esperienze delle persone affette da insufficienza renale.

Nel pomeriggio del 4 ottobre una delegazione ANED si recherà in visita al reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Umberto I di Siracusa diretto da Massimo Matalone, con

l'obiettivo di sensibilizzare al problema delle malattie renali, sull'impatto che subisce il paziente quando è costretto alla dialisi ed al trapianto.

“Quest'anno – dice il segretario regionale ANED Sicilia Fabio Belluomo – la nostra idea è visitare le Nefrologie pubbliche ed i centri dialisi privati accreditati per portare ai pazienti in trattamento dialitico salvavita alcuni nostri contributi, come guide informative e gadget dell'Associazione. I nostri delegati si recheranno nelle sale dialisi per un saluto, un confronto sulle esperienze della malattia e raccogliere le indicazioni che dai pazienti verranno”.

“Sarà anche l'occasione – aggiunge il direttore del reparto Massimo Matalone – per ricordare il trapianto come unica vera terapia, quando possibile, che restituisce una vita più tranquilla al paziente”.

“L'impegno del'ANED, sempre vicino ai pazienti dializzati e trapiantati, assieme a tutte le realtà coinvolte e al personale sanitario – sottolinea il direttore generale dell'ASP di Siracusa Alessandro Caltagirone – contribuisce a promuovere una maggiore consapevolezza sulla salute renale, ad offrire un sostegno concreto ai pazienti e a sensibilizzare la popolazione sulla importanza imprescindibile della donazione di organi e del trapianto”.

**Via alla stagione delle
proteste studentesche:
manifestazione anche ad**

Augusta

Non solo gli studenti del liceo Gargallo di Siracusa, alle prese con l'organizzazione delle lezioni in turni da tre ore, che starebbero arrecando disagi e penalizzando l'aspetto didattico. Mentre gli alunni del liceo siracusano manifestano in piazza, con un corteo che da Piazza Pancali si snoda fino alla sede dell'ex Provincia Regionale, per chiedere una soluzione alla carenza di aule, ad Augusta sono gli alunni dell'istituto superiore Ruiz a manifestare il proprio malcontento. Un sit-in è stato organizzato, infatti, questa mattina, a partire dalle 8:00 davanti ai cancelli della scuola. Gli studenti intendono in questo modo "esprimere contrarietà e disappunto per i ritardi della Provincia nell'acquisizione di locali alternativi agli spazi dell'istituto scolastico, attualmente in gran parte interdetti, per consentire lo svolgimento dei necessari lavori di manutenzione straordinaria". Anche in questo caso, dunque, la questione ruota intorno al tema dell'edilizia scolastica, punto fragile della scuola in provincia di Siracusa. Se gli istituti comprensivi sono di competenza dei comuni in cui si trovano, infatti, le scuole superiori fanno tutte capo al Libero Consorzio Comunale.

**“Ottobre in Piazza” a
Melilli, al via il 5 ottobre
con il concerto di Daria**

Biancardi

La “Terrazza degli Iblei” si propone come contenitore di intrattenimento e cultura per tutto l’anno. Appena terminato il ricco calendario di eventi estivo, Melilli si prepara ad una serie di manifestazioni con l’obiettivo di rendere il borgo ibleo punto di riferimento della “destagionalizzazione turistica”, un marketing territoriale che garantisca l’attrazione di flussi turistici, appunto, per tutto l’anno solare.

Un cartellone di eventi in via di definizione, quello di Ottobre, che dal 5 al 31 che punterà ad un’offerta sempre crescente di “attrazioni” che renderà Melilli un “cantiere aperto” dell’intrattenimento.

Il via sabato 5 nel salottino di Piazza Crescimanno, con lo sfondo del Palazzo Municipale, che vedrà lo spettacolo assicurato della cantante Daria Biancardi.

L’artista palermitana, che ha stupito tutti con la sua splendida vocalità in palcoscenici di prestigio come “The Voice” e del game show musicale “All Together Now” condotto da Michelle Hunziker, aprirà quello che si prepara ad essere un palinsesto ricco di personalità dello spettacolo, grazie anche alla compartecipazione dell’assessorato regionale siciliano del “Turismo, dello Sport e dello Spettacolo”.

Indice di Sportività, la classifica: Siracusa 83.a ma

che exploit in atletica leggera!

Il Sole240re ha redatto anche quest'anno l'indice di sportività delle province italiane. Nell'analisi del quotidiano economico, realizzata in collaborazione con Pts, società di consulenza strategica e direzionale. Le 107 province italiane sono state così "misurate" in base alla qualità ed alla diffusione dello sport sul rispettivo territorio. Un'analisi complessa, basata su oltre 30 indicatori divisi in quattro categorie: struttura sportiva, sport di squadra, sport individuali, sport e società. Per ogni indicatore e categoria viene elaborata la relativa classifica ed in base ai vari "piazzamenti" viene quindi definita la graduatoria finale. I dati tengono anche conto dei risultati sportivi dell'ultima stagione, incluse le Olimpiadi di Parigi. La provincia di Siracusa si attesta al poco lusinghiero 83.º posto complessivo, perdendo una posizione rispetto allo scorso anno. Un dato in linea con la performance media delle province del Sud Italia con poche eccezioni: Cagliari 15.ª, Napoli 42.ª e Catania 51.ª.

Ma la lettura dei singoli indicatori regala anche qualche sorriso. Su tutto il dato dell'atletica leggera, evidenziato dallo stesso Sole240re. Siracusa balza infatti al terzo posto nazionale, dietro Trento e Firenze. Guadagna ben 15 posizioni in un anno e mette dietro territori come Livorno, Milano, Parma, Trieste, Brescia e Bergamo. In parte, è l'effetto "Melluzzo" quarto alle Olimpiadi con la staffetta 4×100 e campione europeo, oltre che assoluto italiano sui 100 metri. Ma è anche merito del gran lavoro condotto dalle società siracusane di atletica leggera e dei risultati prodotti. Un buon viatico che regala nuovo peso a Siracusa che con l'avvio dei lavori del Pala indoor e il rinnovo dell'omologazione del Di Natale può sedere al tavolo dei grandi e indirizzare scelte e programmazione con un'influenza ora riconosciuta nel settore

dell'atletica leggera.

Addio capitano Seby, persona perbene

Sono abituato alla morte che fa notizia. È parte di questo lavoro. Ma al dolore, vi assicuro, non ci si anestetizza mai. E così oggi, affranto, devo raccontarvi della scomparsa di un uomo retto, disponibile che modestamente considero un amico.

Nella notte è venuto a mancare il capitano dei Carabinieri Sebastiano Russo. Aveva 47 anni. Un male incurabile lo ha strappato troppo presto all'affetto della sua famiglia. Sempre sorridente, anche quando la voce era ormai provata, non si è mai piegato al dolore.

Potrei elencarvi le tante operazioni che ha guidato e condotto, gli arresti, le indagini in ambienti delicati, il rispetto mostrato verso il lavoro – a volte fastidioso – di noi giornalisti lui che, peraltro, era anche collega giornalista. Ma questo tributo di memoria postuma, al capitano Seby non sarebbe piaciuto. Sappiate allora che ha sempre fatto quello che era giusto fare, senza clamore e senza ribalta, che si trattasse di un blitz per sequestrare armi e droga, una indagine per omicidio o una semplice denuncia da raccogliere.

I funerali saranno celebrati domani, martedì 1 ottobre, nella basilica del Santuario della Madonna delle Lacrime.

Il capitano Sebastiano Russo era nato ad Enna. Nell'Arma entra nel 1998 ed inizia prestando servizio in provincia di Reggio Calabria; dal 1999 al 2001 ha frequentato il corso biennale per Allievi Marescialli, per essere impiegato prima presso il Comando Provinciale di Milano e, successivamente, dal 2007 al 2011, all'ufficio Pubblica Informazione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e, fino al 2015, presso lo Stato

Maggiore della Difesa di Roma. Dopo aver frequentato il 55° corso applicativo per Ufficiali del ruolo speciale dell'Arma dei Carabinieri, ha ricoperto l'incarico di Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile delle Compagnie di Vicenza e dal 2016 di Alcamo (TP). È stato quindi chiamato, nel 2019, al comando del Nucleo Operativo e Radiomobile di Noto. Successivamente ha retto la Prima Sezione del Nucleo Investigativo di Siracusa e da un anno era il Comandante del Nucleo Informativo.

Alla moglie Francesca ed ai suoi meravigliosi figli, il fraterno abbraccio mio e delle redazioni di Fmitalia e SiracusaOggi.it. Sappiano sempre che il loro papà era una persona davvero perbene, si dice in questi casi che era un esempio. Ecco, lo era per davvero. In correttezza, rispetto e dedizione.

Lollobrigida in bermuda al G7, Mimmo Contestabile ospite di Rai Radio 1 in “Un giorno da pecora”

Mimmo Contestabile, volto e voce di FMITALIA, questo pomeriggio è andato in onda sulla trasmissione radiofonica di Rai Radio 1, “Un giorno da pecora”. Il motivo è ormai noto: il look informale del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida. Nella giornata di ieri, domenica 29 settembre e giorno conclusivo di DiviNazione Expo 24 e G7 Agricoltura e Pesca, il ministro Lollobrigida è intervenuto nel salotto di FMITALIA e SiracusaNews “G7 Expo Live”, luogo in cui i giornalisti delle due testate hanno raccontato questi

particolari nove giorni di Siracusa. Lollobrigida, durante il suo intervento, ha ringraziato Siracusa e i siracusani che hanno contribuito alla buona riuscita dell'inedito sistema di esposizione diffusa e all'aperto; non è passato però inosservato il suo outfit sportivo: camicia bianca, bermuda a motivo militare e un paio di sneakers tricolori. Uno dei tanti commenti presenti sui canali social è quello di Enrico Mentana, che ha postato la foto del ministro sui canali social scrivendo: "Non è un fotomontaggio". A raccontare nel dettaglio l'argomento che sta tenendo banco in queste ultime ore è stato Mimmo Contestabile da "Un giorno da pecora", programma condotto da Geppi Cucciari e Giorgio Lauro. Ecco l'intervento di Mimmo Contestabile.

Siracusa supera il test Divinazione/G7 e il sindaco ringrazia gli artefici della buona performance

Con una lettera aperta diffusa attraverso l'ufficio stampa di Palazzo Vermexio, il sindaco Francesco Italia ha voluto ringraziare quanti hanno collaborato e reso possibile lo sforzo corale dell'expo Divinazione e del G7 Agricoltura di Siracusa. "Siamo stati onorati della scelta che il governo nazionale e il ministro on. Lollobrigida, in particolare, hanno riservato alla nostra città. Così come un grazie va all'on. Cannata e a tutti coloro che hanno sostenuto convintamente tale scelta", si legge nelle prime righe.

Poi rivendica l'impegno della macchina comunale che ha coadiuvato e supportato il Ministero dell'Agricoltura nel

progetto. “È stato uno sforzo corale di tutte le istituzioni locali, di tantissimi portatori di interessi e di alcune istituzioni regionali che si sono mostrate particolarmente sensibili e attive. (...) È stato un lavoro condotto fianco a fianco con lo staff del Masaf ed in particolare con chi ha avuto il pesante onere dell'intero coordinamento dell'evento, ovvero la dott.ssa Nastri, il dott. Lupo e il generale Monaco. Si è creato un clima di familiarità e di supporto costante non solo con il vertice politico dell'Amministrazione ma con l'intera struttura comunale”.

Inevitabile un passaggio sulla sicurezza e su quanti ne hanno assicurato la formula piena: in primis il prefetto Moscarella e quindi il questore Pellicone “prezioso regista di una cabina interforze che ha visto impegnate tutte le forze armate a cui va il nostro sentito grazie”.

E' lunga la lista dei ringraziamenti del sindaco di Siracusa che non dimentica il direttore della centrale Seus 118 Catania-Ragusa-Siracusa, dott.ssa Bartoli, ed il suo staff per avere “garantito, grazie al supporto dell'assessorato regionale alla Salute, assistenza e coordinamento di medici, infermieri e volontari che si sono occupati della salute di tutti i partecipanti all'evento”.

Menzione anche per il Dipartimento regionale di Protezione Civile e il gruppo di lavoro capeggiato da Biagio Bellassai, “supporto prezioso con l'attivazione delle associazioni di volontari” della provincia.

Il primo cittadino non dimentica l'impegno della macchina comunale, pienamente coinvolta con i dirigenti e gli uffici per la perfetta riuscita di un impegno di così largo campo e durata. Il grazie va a tutti i comunali che “non si sono risparmiati un solo momento per garantire il massimo delle proprie prestazioni e delle proprie attività per la buona riuscita dell'intera manifestazione”, scrive il sindaco Francesco Italia. “Un plauso particolare al corpo della Polizia municipale, con in testa gli ispettori Guarino, Fortuna e Lombardi che hanno garantito un servizio costante e puntuale per tutto l'evento; al capo di gabinetto Giansiracusa

e a tutto l'ufficio di gabinetto che hanno coordinato le attività dell'Amministrazione. È stato uno sforzo collettivo senza precedenti”.

Complimenti poi ad un partner “che ha reso possibili e speciali sia i momenti inaugurali che l'accoglienza delle delegazioni al teatro Greco, ovvero la fondazione Inda”. E qui merito va alla consigliera delegata Marina Valensise ed alla dottoressa Vanessa Mascitelli. Senza dimenticare il “genio di Peparini che è riuscito a contaminare e sorprendere ancora una volta”.

Il sindaco non vuole dimenticare nessuno e quindi il suo ringraziamento va anche “alle altre istituzioni locali, alle istituzioni scolastiche, ai consorzi e alle imprese del settore, a tutti i portatori di interesse, alle associazioni di protezione civile cittadine, agli enti sportivi e, più in generale, a tutte le associazioni, ai player, agli operatori dell'informazione, a coloro che, partecipando, hanno colorato e arricchito l'esposizione con le proprie esperienze e con i propri racconti”.

Palaindoor, finalmente via ai lavori: “A ottobre la posa della prima pietra alla presenza del ministro Abodi”

Entro ottobre partiranno i lavori del Palaindoor di Siracusa. Ad annunciarlo è stato l'assessore allo sport Giuseppe Gibilisco nei giorni scorsi ai microfoni di FMITALIA.

“Alla posa della prima pietra parteciperà anche il ministro per lo sport Andrea Abodi, che purtroppo non è potuto essere

presente all'inaugurazione del Villaggio dello Sport per motivi di salute. Da decenni si aspetta una struttura indoor in Sicilia e finalmente sta arrivando", commenta soddisfatto Gibilisco.

Il nuovo spazio al coperto per lo sport pensato all'interno del camposcuola Pippo Di Natale è stato protagonista delle cronache nel corso della prima parte del 2023. Infatti, la scelta di realizzare la struttura in un'area sottoposta a vincolo e a due passi dall'area archeologica della Neapolis, sollevò critiche e resistenze, sino alla decisione, operata dal Comune, di "spostare" quella realizzazione – finanziata dal Pnrr e con l'accensione di un mutuo – alla Pizzuta. Una mossa in extremis, per non perdere il finanziamento nello stallo venutosi a creare nella contrapposizione nata davanti a quell'intervento e all'eventuale allentamento dei vincoli archeologici e paesaggistici.

Il Pala-indoor è un impianto al coperto polivalente, di forma triangolare, con struttura portante in acciaio e travi reticolari, ampie facciate con vetrate per una superficie coperta complessiva di 2.450 mq. E' pensato per la pratica al coperto di discipline come salto con l'asta, salto in lungo, salto in alto e lancio del peso. La parte centrale del nuovo fabbricato sarà adibita ad ospitare attrezzature per la pratica della ginnastica artistica: su apposita pavimentazione anti-trauma ed antishock in gomma vi saranno installati attrezzi come parallele, sbarra, anelli e trampolini.

La realizzazione è stata finanziata con 2 milioni del Pnrr e 1,6 milioni di mutuo contratto con il Credito Sportivo, da restituire in 20 anni dal 2024. Il costo complessivo per la costruzione è quindi di 3.886.870,7 (240mila euro vengono coperti dal Fondo per l'avvio di opere indifferibili e con entrate proprie di Palazzo Vermexio).